

Decameron (Giovanni Boccaccio)

RACCOLTA DI 100 NOVELLE.

PER SFUGGIRE ALLA PESTE CHE NEL 1348 DEVASTÒ FIRENZE, UNA BRIGATA DI RAGAZZI SI ERA RIFUGIATA

↳ 7 RAGAZZE E 3 GIOVANI

PER PASSARE IL TEMPO, DECIDONO DI RACCONTARE OGNI GIORNO UNA NOVELLA CIASCUNO. 10 NOVELLE PER 10 GIORNI

(Da qui il titolo "Decameron")

OGNI GIORNO SI SCEGLIE UN RE O UNA REGINA PER FISSARE IL TEMA DELLE NOVELLE → SOLO LA PRIMA E NONA GIORNATA HANNO UN TEMA LIBERO

IL TESTO SI DIVIDE IN TRE LIVELLI

IL POETA PRENDE PAROLA IN PRIMA PERSONA

- IL LIVELLO EXTRA-DIEGETICO →
(STILE PIÙ ELEVATO)

- PROEMIO (DEDICA L'OPERA ALE DONNE INNAMORATE)
- INTRODUZIONE ALLA IV GIORNATA
- CONCLUSIONE

- CORNICE → I DIECI GIOVANI CHE SI RIFUGIANO IN CAMPAGNA

- LE 100 NOVELLE

LE FORZE CHE MUOVONO IL MONDO DEL DECAMERON:

• La Fortuna → UNA FORZA IMPREVEDIBILE CHE DOMINA LA REACTA
NON È REGOLATA DA UNA VOLONTÀ SUPERIORE
(VISIONE LAICA)

• L'Amore → UNA FORZA POSITIVA CHE SCATURISCE DALLA NATURA

L'OPERA È IN VULGARE ED È INDIRIZZATA AD UN PUBBLICO DI NON LETTERATI.

UN'ATTENZIONE PARTICOLARE È DEDICATA AL MONDO DEI MERCANTI

BOCCACCIO NE CELEBRA LA CAPACITÀ DI SUPERARE LE ANVERSITÀ CON L'INTELLIGENZA